

# SCHEDA



## CD - IDENTIFICAZIONE

**TSK - Tipo scheda** SCAN

**LIR - Livello catalogazione** P

## NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

**NCTR - Codice Regione** 16

**NCTN - Numero catalogo generale** 00389303

**ESC - Ente schedatore** S216

**ECP - Ente competente per tutela** S216

## OG - BENE CULTURALE

**AMB - Ambito di tutela MiC** storico e artistico

**CTB - Categoria generale** BENI MOBILI

**SET - Settore disciplinare** Beni scientifici e tecnologici

**TBC - Tipo bene culturale** Patrimonio scientifico e tecnologico

**CTG - Categoria disciplinare** [Patrimonio scientifico e tecnologico]

**OGD - Definizione bene** meridiana

**OGN - Denominazione/titolo** Meridiana

**OGV - Configurazione strutturale** bene semplice

**LC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LCR - Regione</b>	Puglia
<b>LCP - Provincia</b>	BT
<b>LCC - Comune</b>	Barletta
<b>LCI - Indirizzo</b>	Piazzetta del Duomo, s.n.c.
<b>PVE - Diocesi</b>	Trani - Barletta - Bisceglie
<b>PVZ - Tipo di contesto</b>	contesto urbano

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA (BENI MOBILI)**

<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Basilica Concattedrale Santa Maria Maggiore
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	1470696545357
<b>LDCS - Specifiche di collocazione</b>	prima abside sud / seconda lesena

**GE - GEOREFERENZIAZIONE**

<b>GEI - Identificativo geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84

**GEC - COORDINATE**

<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.286146488
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.320940509

**GPB - BASE CARTOGRAFICA**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2023
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://maps.app.goo.gl/mhQSMfu6jtUDMNFr5">https://maps.app.goo.gl/mhQSMfu6jtUDMNFr5</a>

**DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZR - Riferimento</b>	arco di tempo di costruzione
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	SECOLI/ ARCHI DI SECOLI/ XIV-XV
<b>ATB - Ambito culturale</b>	ambito pugliese

**DA - DATI ANALITICI**

Il piccolo orologio solare è composto da sei linee radiali, le cui estremità sono unite da un arco di cerchio, che si dipartono dal centro formando cinque spazi. L'orologio presenta quindi una forma assai interessante, una sorta di ventaglio semi-aperto rivolto verso il basso, molto simile a quella della meridiana incisa nella cattedrale di Altamura (BA). Ma, a differenza di quest'ultima, nell'orologio di Barletta è assente la 'verticale del mezzogiorno', presente nella

<b>DES - Descrizione del bene</b>	maggior parte degli orologi solari verticali; la linea del mezzogiorno, ovvero della sesta ora, creata dalla proiezione dell'ombra dello gnomone (stilo), nella meridiana barlettana non coincide infatti con alcuna linea verticale incisa. Una caratteristica questa di alcuni esemplari greco-bizantini dove l'ora del mezzogiorno, ma anche altre ore, erano racchiuse tra due linee. Nondimeno pure il modello verticale 'a ventaglio' è raro tra le meridiane italiane e, anche in tal caso, possibili confronti possono essere fatti con orologi orientali e in particolar modo con alcuni della vicina Grecia. Per il resto la meridiana barlettana si presenta in una veste assai semplice; non vi sono infatti incisi segni o lettere atti a identificare linee orarie o momenti liturgici della giornata. Tuttavia, subito sotto di essa, compaiono due scritte sovrapposte alquanto problematiche e lacunose. Nella prima linea è riportata una data (1636) che però non sembra quella di realizzazione dell'orologio, essendo peraltro incisa nella parete con un segno poco profondo. Potrebbe essere un'iscrizione successiva, interposta tra l'orologio e la scritta sottostante, per ragioni ignote, la vigilia di Pasqua, che nel 1636 cadde il 23 marzo. Nella seconda linea sono invece incise le parole «IL CANTOR DI», con una scrittura però diversa, dal tratto più marcato e rudimentale rispetto a quello della prima iscrizione, paragonabile a quello dell'orologio. Le ipotesi potrebbero essere diverse, compresa quella che si tratti della porzione rimasta della firma di chi costruì o fece costruire l'orologio: il 'cantore' della cattedrale di Barletta (detto anche magister scholarum, primicerius o prior schoae cantorum, in quanto si occupava del canto dei Salmi o di insegnare ai chierici la grammatica e il canto), figura-chiave di ogni cattedrale occupandosi di diversi suoi aspetti liturgici e devozionali.
<b>ELR - Iscrizioni/elementi di rilievo</b>	Sotto la meridiana, nello stesso blocco lapideo, su due linee: AD 22 M 1636 EM / IL CANTOR DI
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Evidentemente inciso in una lastra di risulta collocata nel coro durante la sua edificazione, ultimata solo nel XVI secolo, e in origine destinato ad altro luogo, l'orologio, per i pochi elementi stilistici ed epigrafici confrontabili con alcuni modelli principalmente greco-orientali, potrebbe risalire al XIV o al XV secolo.
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia/tecnica-materiale composito</b>	Opere-oggetti d'arte/ pietra
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	18x35
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	dato non disponibile
<b>STC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1718964792615
<b>DCMP - Tipo/supporto/formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg

<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Meridiana - Basilica Concattedrale Santa Maria Maggiore - Barletta (BAT).
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>DCME - Ente proprietario</b>	S216
<b>DCMK - Nome file</b>	S216_ID897_01.JPG
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1718964823999
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Meridiana - Basilica Concattedrale Santa Maria Maggiore - Barletta (BAT).
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>DCME - Ente proprietario</b>	S216
<b>DCMK - Nome file</b>	S216_ID897_02.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Arnaldi Mario, Orologi solari medievali in provincia di Bari, in Gnomonica Italiana, I (2003), n. 4, pp. 41-46: 42-43.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Azzarita Francesco, Orologi c.d. canonici: considerazioni su quello benedettino della chiesa di Ognissanti a Valenzano (BA), in XIII Seminario Nazionale di Gnomonica, Atti, Lignano Sabbiadoro, 8-9-10 aprile 2005, s.l., 2005, pp. 48-52.
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	Cleopazzo, Nicola
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia